

DOMANI È QUI

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE
Area di intervento: ATTIVITA' DI TUTORAGGIO SCOLASTICO

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le candidature vanno consegnate presso:
Segreteria del Servizio Civile Piemonte e Valle D'Aosta
Via Maria Ausiliatrice, 32 – 10152 Torino

Referente: Rosanna Todisco
Tel: 011.5224720- Fax: 011.5224721 – Cell: 388.3779558
Email: rosanna.todisco@31gennaio.net
Orario: dal lunedì al venerdì ore 9 – 13

Il progetto intende intervenire sulla problematica della dispersione scolastica e dei fenomeni ad essa correlati, come il basso rendimento scolastico, la scarsa motivazione e le ripetenze, affrontandone determinate cause riguardanti in particolare i ragazzi con cittadinanza non italiana tra i 15 e i 18 anni che frequentano i CFP (Centri di Formazione Professionale) del Piemonte.

POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 15 (con vitto: i volontari consumeranno i pasti presso la mensa di ciascuna sede di attuazione progetto, secondo gli orari comunitari.)

SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO	COMUNE	INDIRIZZO	N. POSTI DISPONIBILI
ISTITUTO SALESIANO DON BOSCO	ALESSANDRIA (AL)	CORSO ACQUI, 398 - 15100	2
ISTITUTO SALESIANO MARIA AUSILIATRICE	FOSSANO (CN)	VIA GIUSEPPE VERDI, 22 - 12045	2
ISTITUTO SAN CASSIANO	VIGLIANO BIELLESE (BI)	VIA LIBERTÀ, 13 - 13856	1
OPERE SALESIANE DON BOSCO	VERCELLI (VC)	CORSO RANDACCIO, 18 - 13100	1
OPERA SALESIANA REBAUDENGO	TORINO (TO)	PIAZZA REBAUDENGO, 22 - 10155 TORINO	2

ORATORIO SALESIANO SAN FRANCESCO DI SALES	TORINO (TO)	VIA MARIA AUSILIATRICE, 36 - 10152 TORINO	2
CNOSFAP SALUZZO	SALUZZO (CN)	VIA GRISELDA, 8 - 12037	1
CNOSFAP SAVIGLIANO	SAVIGLIANO (CN)	VIA DELLE ORFANE, 6 - 12038	1
CNOSFAP SERRAVALLE SCRIVIA	SERRAVALLE SCRIVIA (AL)	VIA ROMITA, 9/11 - 15069	1
ISTITUTO INTERNAZIONALE EDOARDO AGNELLI	TORINO (TO)	CORSO UNIONE SOVIETICA 312 - 10135	1
ISTITUTO SAN CASSIANO	MUZZANO (BI)	VIA ING. ANTONIO BERTOLA 5 - 13895	1

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del progetto è quello di **OBIETTIVO GENERALE** Migliorare il rendimento formativo e il successo scolastico dei destinatari principali del progetto (i ragazzi con cittadinanza non italiana frequentanti i CFP) e aumentare la capacità di relazione e cooperazione con i propri pari e gli adulti di riferimento, valorizzando la comprensione e il rispetto delle norme.

OBIETTIVI SPECIFICI

Migliorare il rendimento scolastico nelle materie teoriche

Migliorare il rendimento scolastico nelle attività laboratoriali

Migliorare la conoscenza della lingua italiana

Accrescere le competenze relazionali dei ragazzi e la capacità di socializzazione

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Azioni	Attività dei Volontari
<p>Azione 1 Sostegno agli alunni con difficoltà di apprendimento nelle materie teoriche</p>	<p>Individuazione e rilevazione, nei primi due mesi di progetto, dei soggetti con difficoltà di apprendimento, della tipologia e del livello delle difficoltà.</p>
	<p>Preparazione e svolgimento in piccoli gruppi di esercitazioni mirate (10 incontri della durata di due ore) all'apprendimento teorico- professionale con verifica in itinere. In particolare il volontario prepara il materiale e promuovere e realizzare gli interventi a piccoli gruppi per lo sviluppo cognitivo degli alunni in affiancamento ai formatori</p>
	<p>Individuazione dei fattori di esclusione e/o di disagio sociale e interventi psico-educativi (durante le ore di lezione e in stretto contatto con la rete dei servizi del territorio) per diminuire gli effetti negativi con verifica in itinere.</p>
<p>Azione 2 Sostegno agli alunni con difficoltà di apprendimento nelle attività di laboratorio</p>	<p>Individuazione, durante tutto l'orario dedicato alle attività laboratoriali, dei soggetti con difficoltà di concentrazione e scarso rendimento/partecipazione, in affiancamento ai formatori e supportarli della raccolta di informazioni utili per i report.</p>
	<p>Realizzazione di attività di piccolo gruppo in cui sperimentare dinamiche di cooperative learning e orientate al compito e ai contenuti formativi, curandone il materiale e la gestione degli spazi e promuovendo l'attività presso i destinatari</p>
	<p>Realizzazione di un laboratorio di progettazione e scoperta dei talenti in cui i ragazzi possano fare emergere le loro idee e competenze e passare dalla fase di ideazione a quella di realizzazione.</p>
<p>Azione 3 Sostegno agli alunni con difficoltà nella comprensione della lingua italiana</p>	<p>Realizzazione nel Corso di formazione professionale e nel gruppo-classe di corsi di lingua italiana per stranieri, con due lezioni settimanali di due ore preparate e realizzate dai formatori e dagli educatori del CFP. In particolare il volontario collabora alla preparazione dei materiali e alla realizzazione di corsi di lingua italiana per stranieri</p>
	<p>Realizzazione di incontri settimanali di due ore in piccoli gruppi di confronto comunicativo su temi coinvolgenti, con modalità interattiva, tra allievi italiani e stranieri, supervisionati dagli animatori.</p>
	<p>Realizzazione di attività socializzanti, in cui il linguaggio italiano debba essere utilizzato per la realizzazione delle stesse: 1 festa mensile con drammatizzazioni e 3 tornei sportivi annuali (calcio, pallavolo, basket) che coinvolgano stranieri e italiani con le loro famiglie.</p>
<p>Azione 4 Sostegno agli alunni con difficoltà di socializzazione</p>	<p>Individuazione, supporto e interazione durante tutto l'orario scolastico con i soggetti che tendono a essere poco interessati all'attività disciplinare del corso professionale o al gioco di gruppo extrascolastico, inattivi o passivi di fronte alle varie attività proposte.</p>
	<p>Mediante l'osservazione costante e il dialogo con il singolo, da parte di formatori/educatori, si individueranno le motivazioni soggettive della scarsa applicazione e dei bassi rendimenti scolastici</p>
	<p>Proposta e preparazione di attività ludiche e aggregative per i ragazzi meno coinvolti, orientate a supportare la capacità di stare e giocare in gruppo e a valorizzare le risorse/competenze del singolo</p>
	<p>Ideazione e produzione di un programma radiofonico di 5' pomeridiani in cui i volontari di Servizio Civile Nazionale e i destinatari del progetto possano intervenire</p>

CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta il link

http://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2015/11/Criteri_selezione_Servizio_Civile.pdf

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Monte ore annuo: 1.400

Giorni di servizio settimanali: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- **disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o ai volontari stessi: in particolare durante esercizi spirituali,**
- **campi invernali ed estivi dei ragazzi e dei giovani della scuola. In alcuni casi il pernottamento fuori sede potrà riguardare anche il giorno di riposo settimanale (la domenica) o, eventualmente, festività infrasettimanali**
- **disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge;**
- **disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;**
- **flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività e incremento delle presenze nei mesi di giugno e luglio;**
- **eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi;**
- **usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione**

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

1. La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto della Federazione SCS/CNOS.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Conoscenze acquisite
Metodologie di osservazione. Relazione educativa.
Elementi di organizzazione didattica. Lavoro in team.
Lavoro in team. Metodologia di osservazione e analisi di contesto.
Conoscenza di tecniche per la rilevazione qualitativa e quantitativa dei dati
Elementi di organizzazione e programmazione.
Lavoro in team. Elementi di promozione e comunicazione
Metodologie di osservazione e analisi di contesto. Elementi di programmazione e organizzazione
Leadership. Elementi di psicologia sociale. Metodologie di comunicazione efficace e di conduzione di gruppi
Tecniche di animazione. Tecniche artistiche. Tecniche di conduzione di gruppi.
Psicologia dell'età evolutiva. Tecniche e approcci nella relazione educativa.
Tecniche di ascolto attivo. Tecniche di comunicazione efficace e mediazione.
Elementi di comunicazione efficace e mediazione. Tecniche artistiche e di animazione.
Tecniche di scrittura e narrazione. Comunicazione efficace. Elementi di dizione.

FORMAZIONE

I giovani che scelgono di partecipare alla realizzazione di progetti di Servizio civile nazionale seguiranno una formazione generale ed una specifica. La formazione generale è basata sulla conoscenza dei principi che sono alla base del Servizio civile. La formazione specifica è inerente alla specificità del progetto.

FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
2) LA CITTADINANZA ATTIVA	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
	4.1 Il servizio civile nell'ente proponente e in riferimento al settore d'impiego
	- La mission, valori ed organizzazione degli enti salesiani
	- Analisi delle esperienze e delle aspettative
	- Processi di comunicazione
- Gestione dei conflitti	
- Educazione, pedagogia, sistema preventivo	

Durata: 50 ore

Tempi di erogazione: tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA

Moduli	Materia
Modulo A Programmazione progettuale	A.1_Organizzazione della sede di attuazione progetto A.2_Attuazione del progetto A.3_Destinatari del progetto A.4_Contesto sociale e culturale del territorio di riferimento
Modulo B Pedagogia	B.1_Interventi individuali sugli studenti con difficoltà cognitive/di relazione di cui si conosce il profilo B.2_Integrazione della persona B.3_Ricaduta delle relazioni familiari sul processo di crescita e socializzazione B.4_Relazione educativa e sistema preventivo
Modulo C Sociologia	C.1_Ascolto e capacità di lettura degli altri C.2_Gestione dei conflitti C.3_Diversità etnica come valore C.4_Lavoro di équipe e lavoro di rete
Modulo D Psicologia dell'età evolutiva/tecniche di animazione	D.1_Tecniche di gestione del gruppo/classe D.2_Tecniche di gestione del gioco libero D.3_Tecniche di gestione attività ludico/ricreative D.4_Tecniche di gestione dei casi particolari
Modulo E Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari di servizio civile all'interno della sede di attuazione del progetto	
Durata: 72 ore. Tempi di erogazione: la formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.	